



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RIIC823002: ANTONIO MALFATTI - CONTIGLIANO

Scuole associate al codice principale:

RIAA82300T: ANTONIO MALFATTI - CONTIGLIANO

RIAA82301V: CONTIGLIANO

RIAA82302X: FRAZ LIMITI

RIAA823031:

RIEE823014: ANTONIO MALFATTI

RIEE823025: FRAZ. LIMITI DI GRECCIO

RIEE823036: EDMONDO DE AMICIS

RIMM823013: GIULIO COSTANZI

RIMM823024: GRECCIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi giustificati. Gli alunni sono stati tutti ammessi alle classi successive. Tra i risultati scolastici si evidenzia una percentuale positiva di alunni che si trovano nella fascia di voto più alta. Il numero degli alunni che si sono trasferiti in uscita in corso d'anno è influenzato dai trasferimenti degli alunni ospiti di una casa-famiglia che opera nel territorio e per cambio di residenza della famiglia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola primaria nelle prove INVALSI di matematica è generalmente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile mentre per le prove di italiano è generalmente in linea con quest'ultimo. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti, nella prova di italiano è pari alla media regionale mentre nella prova di matematica è superiore alla media regionale, nella scuola primaria. I punteggi della scuola secondaria sono in diversi casi inferiori a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola per la scuola secondaria è pari alla media regionale ma i punteggi osservati sono inferiori a quelli medi regionali. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni alla media regionale soprattutto per la prova di matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e in via di perfezionamento l'utilizzo degli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. La scuola ha ben individuato i livelli di competenza di cittadinanza e di apprendimento permanente da raggiungere nei tre ordini di scuola; fissato i criteri comuni per il voto di comportamento elaborando un strumento di osservazione e valutazione, ma deve rendere strutturali, monitorandoli e migliorandoli, i percorsi didattici per promuovere, sviluppare e monitorare le competenze sociali e civiche e le competenze di imparare a imparare.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali ma la quasi totalità delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola utilizza modalita' didattiche innovative per promuovere le competenze trasversali, relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' sempre piu' efficaci. Gli spazi sono usati in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. E' necessario curare meglio i momenti di riflessione, analisi e confronto sulle metodologie usate in primaria e in secondaria.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo abbastanza adeguato nonostante le interruzioni per l'emergenza. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è buona. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi di orientamento per le classi terminali della scuola secondaria di primo grado finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi. La scuola non ha ancora messo a punto strumenti per monitorare in maniera sistematica i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio ma la comunicazione va perfezionata rendendola più efficace. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività proposte. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono abbastanza funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale attraverso un apposito monitoraggio. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale emersi dal monitoraggio come dimostra l'effettiva partecipazione che risulta buona al confronto con i dati locali. Le modalità adottate dalla scuola



per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire il numero di alunni nella fascia più bassa di votazione conseguita agli Esami di Stato ed incrementare il numero di alunni nelle fasce intermedie ed alte

TRAGUARDO

Ridurre percentualmente la fascia di votazione del sei ed innalzare le fasce di voto dell'otto e del nove in modo da renderle in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere la programmazione per classi parallele, rendere strutturali le attività per classi parallele e classi di livello.
2. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere le pratiche inclusive e renderle maggiormente operative
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza: autonomia ed orientamento
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la rispondenza di tutte le progettazioni con la mission indicata nel PTOF
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare la formazione del personale scolastico in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi del PTOF
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Perfezionare il protocollo di intesa con gli enti locali già condiviso. Migliorare la pianificazione degli incontri con le famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è evidenziato, soprattutto alla luce delle osservazioni post-pandemiche, come metodo di lavoro più funzionale, puntare alla riduzione percentuale delle fasce di voto più basse (sei) e all'innalzamento di quelle dell'otto e del nove tenendo a riferimento i dati provinciali, regionali e nazionali.